

COMUNICATO STAMPA

Presentata la nuova edizione di Lectorinfabula

In primo piano immaginazione e potere

Dal 13 al 16 settembre 2018, Conversano

E' stata presentata questa mattina, nel padiglione della Regione Puglia, alla Fiera del Levante di Bari, la nuova edizione del Festival Lectorinfabula in programma a Conversano dal 13 al 16 settembre.

"Immaginazione e potere nell'era digitale" è il tema di questa 14esima edizione.

Anticipato da una serata che ha visto protagonista lo scrittore Stefano Benni sulla ritrovata Balconata di Piazza XX Settembre, anche quest'anno il festival vedrà la partecipazione di autorevoli rappresentanti della scena politica, culturale e del mondo dell'informazione, italiana ed europea. Nei quattro giorni del festival sono previsti 115 eventi, di cui 87 tra incontri, dibattiti e presentazioni delle novità editoriali, 12 tra workshop e incontri di formazione, 7 proiezioni di film e documentari, 4 appuntamenti musicali, 1 reading, 1 mostra concorso internazionale di satira, 1 mostra fotografica, 2 mostre di illustrazioni. 240 i relatori, di cui 27 stranieri in rappresentanza di 20 Paesi da tutto il mondo, 55 giornalisti, 9 scuole partecipanti, 130 volontari.

Alla conferenza stampa hanno partecipato l'assessore all'industria turistica e culturale della Regione Puglia **Loredana Capone**, il direttore del dipartimento turismo e cultura della Regione **Aldo Patruno**, il sindaco di Conversano **Pasquale Loiacono**, il presidente della "Fondazione Di Vagno" **Gianvito Mastroleo** ed il direttore scientifico del Festival **Filippo Giannuzzi**.

"Per comprendere oggi cosa è diventata la nostra società - ha affermato il direttore del Festival, **Filippo Giannuzzi** - è necessario partire dal rapporto tra potere e immaginazione e dalle conseguenze di una serie

di rivoluzioni che hanno scosso il mondo occidentale a cominciare dal Sessantotto. Indimenticabile lo slogan di quegli anni che racchiudeva in due parole una tensione liberatoria mai più ritrovata:

l'immaginazione al potere. Allora ad essere messo in discussione era il concetto di autorità. Oggi, invece, a distanza di 50 anni è venuto meno quello di sovranità, nel momento in cui la combinazione tra Potere (inteso come capacità di esercitare un comando) e Politica (luogo eletto dove prendere le decisioni e indirizzarle) è stata completamente travolta".

"Lectorinfabula è un festival straordinario che sollecita con le provocazioni - ha dichiarato invece l'assessore **Loredana Capone** - È irriverente, e intelligente. Un festival in cui la politica c'è ma non se ne sta lì per apparire, per alzare muri. Sta lì per costruire ponti e non si preoccupa di parlare solo delle cose che piacciono ma di rilanciare su quelle più difficili da comunicare. Andare a Conversano nei giorni del festival, allora, sarà un'occasione imperdibile soprattutto per dialogare e confrontarsi sui temi della vita quotidiana e per allentare le paure provando a costruire tutti insieme una nuova speranza di futuro. Lectorinfabula è anche un festival che produce economia, con un centinaio di strutture ricettive coinvolte. Ed è interessante vedere come nella metà di settembre ci sia un turismo culturale in Puglia, risponde alla nostra strategia. Il turismo culturale ci permette di andare ben oltre la stagione estiva che rimane comunque al top delle presenze".

"Conversano con Lector si qualifica - ha sostenuto il sindaco di Conversano, **Pasquale Loiacono** - Conversano si deve qualificare con le iniziative valide culturalmente. Iniziative che dimostrano una certa continuità, professionalità e competenze. Iniziative che dimostrano percorsi di crescita che possano arricchire una comunità. Lector è uno di quegli appuntamenti che consente alla città e al territorio di confrontarsi, di dibattere. È un'offerta culturale valida che si promuove nell'ambito della città metropolitana, della Regione e non solo. È compito dell'amministrazione essere quanto più vicina possibile e contribuire alla buona riuscita di queste manifestazioni".

"Nel corso di questa edizione - ha detto il presidente della Fondazione Di Vagno, **Gianvito Mastroleo** - come fece quasi un secolo fa un giovane Piero Gobetti, cercheremo di mettere a punto una sorta di 'autobiografia della nazione' del XXI° secolo, soppiantando l'indifferenza diffusa con il 'mi interessa, mi sta a cuore'. Parleremo anche delle nostre disgrazie recenti, a partire da Genova cui dedicheremo gli appuntamenti previsti per parlare di Città e del suo futuro. Parleremo di lavoro, pensando alle vittime inconsapevoli che questa estate hanno sporcato del loro sangue innocente le strade della nostra Puglia.



Ci occuperemo del linguaggio della politica e parleremo di migrazioni e di Europa. Infine, non mancheremo di rivolgere un pensiero ad un Amico della Fondazione, di Lectorinfabula, di ciascuno di noi: Alessandro Leogrande che non abbiamo dimenticato e non dimenticheremo mai. Insomma, cercheremo di fare il nostro dovere civico, in un momento nel quale è il Paese migliore che lo chiede a tutti: noi lo faremo, come sempre, con molta umiltà, ma con rinnovata passione civile”.

Bari, 11 settembre 2018

L'Ufficio Stampa